

VERBALE N. 3 DEL 07 MARZO 2018

Il giorno 07 Marzo 2018 alle ore 20.30 giusta convocazione, presso i locali dell'ATC VOMANO-FINO si è riunito il Co.ges per discutere il seguente o.d.g.;

- 1) Intesa sul piano di Controllo cinghiali anno 2018 - 2020 richiesta dalla Regione Abruzzo;
- 2) Censimenti ungulati 24-25 Marzo 2018; *6/3 APRILE*
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti: PORRINI, TRIOZZI, AGOSTINI, CICCONE, DE GIOVANNI, DI LUCA, DI SIMONE, D'IGNAZIO GIUSEPPE, FUSCHI, MILANO, OSMI.

Si dà lettura verbale n.2 del 21 Febbraio 2018 che viene approvato con l'astensione degli assenti nella seduta precedente.

Punto 1): Il Presidente con dovizia di particolari illustra al Coges "ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE POPOLAZIONI DI CINGHIALE (Sus scrofa) NEI TERRITORI DELLA REGIONE ABRUZZO SOTTOPOSTI ALLA GESTIONE PROGRAMMATA DELLA CACCIA TRIENNO 2018-2020.", in particolare soffermandosi sulla relazione relativa alla Provincia di Teramo, mettendo in evidenza le varie incongruenze specialmente sul capitolo danni da cinghiale, che secondo una prima analisi è fuori da ogni logica, in quanto tra l'altro all'interno dei danni relativi al cinghiale sono inseriti anche danni da lupo e altre specie selvatiche. Il Presidente invita tutti ad intervenire in quanto come già detto questo ATC deve esprimersi per l'Intesa. Dopo ampia discussione si decide all'**UNANIMITA'** di aderire all'intesa alle seguenti condizioni e riflessioni:

a) che il controllo sia parte della gestione del cinghiale che non può essere trattata da altro Ente o istituzione ma ad implementazione della già attività di gestione in capo all'atc quali braccata, selezione, prevenzione ed eventualmente controllo sulla base di piani che ai sensi dell'art. 44 L.R. 10/2004 smi: "devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle Province e dalle guardie venatorie volontarie. I soggetti attuatori possono avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti della licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali, delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio e dei cacciatori iscritti o ammessi agli ATC interessati nominativamente segnalati dai comitati di gestione."; tant'è che l'ATC sta avviando la caccia di selezione ed è in grado di poter attuare anche la prevenzione, in considerazione del materiale a sua disposizione (cannoncini a gas e recinzioni elettriche), inoltre, potrà attuare eventualmente il controllo ove necessari, con l'utilizzo di guardie venatorie volontarie e/o polizia provinciale ("non in avvalimento") organizzando eventuali abbattimenti in selecontrollo e/o girata così come l'ATC è stato in grado di attuare anche con il controllo delle volpi negli anni precedenti con l'utilizzo delle GGVV "(dove la polizia provinciale nulla ha fatto per tale attività se non quella di controllo)".

Pertanto, le eventuali segnalazione da parte di agricoltori e/o cittadini per danni alle colture da parte di cinghiali vanno per forza di cose inoltrate all'ATC il quale può intensificare la selezione, attuare la prevenzione, ed in definitiva attuare il controllo con le guardie volontarie che si renderanno disponibili i quali possono anche avvalersi delle figure previste dalla legge 10/2004.

Inoltre, i controlli, coordinati a seguito di segnalazione dall'ATC, saranno attuati dalle GGVV all'interno dei distretti di caccia mediante l'utilizzo di seleccacciatori/selecontrollori e/o dai cacciatori di girata assegnatari dello stesso così come gli eventuali controlli in ZRC, ACP ZRV ed eventuali distretti non assegnati presenti

all'interno delle Macroaree da selescacciatori/selecontrollori e/o cacciatori di girata dei distretti ricadenti all'interno della Macroarea interessata.

Gli abbattimenti sul territorio non vocato, ZRC,ZRV e ACP saranno coordinati dall'ATC ed attuati dalle GG.VV. mediante l'utilizzo di selescacciatori/selecontrollori e/o da cacciatori di girata non assegnatari di distretti.

Qualora necessità un potenziamento degli interventi di controllo a seguito dell'accertamento della non efficacia degli interventi sopra descritti l'ATC mette a disposizione delle GG.VV. attuatrici del piano gruppi di selescacciatori/selecontrollori e/o cacciatori di girata da poter utilizzare sull'intero territorio dell'ATC (Cosiddetto pronto intervento).

b) In merito alla segnalazione di "cacciatori iscritti o ammessi agli ATC interessati nominativamente segnalati dai comitati di gestione" così come stabilito dall'art. 44 della L.R.10/2004 in considerazione della sentenza relativa alla Regione Liguria da parte della Corte Costituzionale, delle denunce alla procura della repubblica da parte delle GG.VV. del WWF, del fatto che molte regioni comunque hanno sospeso le attività come le Marche ed altre, ed in considerazione che la Legge Regionale Abruzzo in particolare l'art. 44 nel passaggio in cui indica i cacciatori quali figure attuanti il piano di controllo è in contrasto con l'art. 19 della L. 157/92 e per questo è stata chiamata ad esprimersi la corte costituzionale da parte del Tribunale amministrativo regionale d'Abruzzo; pertanto, codesto coges su proposta dei consiglieri, fatta sua anche dal Presidente ad unanimità ha deciso per quanto possibile di attuare ed intensificare tutte le tecniche previste anche dalle linee guida ISPRA (caccia prevenzione) a non mettere in difficoltà cacciatori che potrebbero trovarsi ad affrontare problemi legali così come si è già verificato nella vicina Umbria. Pertanto si chiede alla Regione Abruzzo buon senso nella valutazione delle considerazioni sopraesposte rimanendo a disposizione collaborativa e fattiva per la soluzione di eventuali problematiche.

Punto 2): Il Presidente informa il COGES. Dell'incontro avuto con il Dott. RECCHIA ,Dott. MONTANARI, Dott. RIGA. Al Castello di Pettorano sul Gizio il 6 marzo 2018, per discutere e concordare le date per i censimenti sugli ungulati, invitando tutti gli ATC a mettere a disposizione il maggior numero possibile di volontari A tal proposito questo incontro verrà riproposto con tutti i cacciatori presso la sala polifunzionale di Castelnuovo V. il 16 Marzo con la presenza del dott. RECCHIA per le istruzioni del caso. I censimenti verranno effettuati il 24 e 25 marzo 2018. *2017 APPLB.*

Punto 3) Il Presidente torna di nuovo ad informare sull'assurdo comportamento della Provincia inerente le somme dovute, richiedendo sempre nuovi documenti puntualmente forniti più di una volta.

Alle ore 21,45 si concludono i lavori.

IL VERBALIZZANTE

FRANCESCO TRIOZZI



IL PRESIDENTE

Franco PORRINI





AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA VOMANO-FINO

Castelnuovo Vomano, 24 marzo 2018

A mezzo pec e e-mail

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
**D.P.D. – Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca**
**Ufficio Coordinamento e Gestione del prelievo
venatorio ed implementazione dell'osservatorio
faunistico regionale**
Piazza Torlonia, n. 91
67051 – AVEZZANO (AQ)

via pec all'indirizzo:
dpd@pec.regione.abruzzo.it

via e-mail all'indirizzo:
antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it

Prot. N. 37/2018

**Oggetto: Organizzazione delle attività di controllo del cinghiale per la Regione
Abruzzo – art. 19 L. 157/92; art. 44 L.R. n. 10/2004 – comunicazione
determinazione Co.Ges. A.T.C. Vomano.**

Facendo seguito all'incontro del 23 febbraio u.s., dopo apposita riunione del Comitato di Gestione avente ad oggetto l'intesa sul piano di controllo del cinghiale per gli anni 2018-2020, si comunica quanto segue.

Nel merito del Piano, l'A.T.C. Vomano osserva come sia opportuno affidare l'organizzazione, il coordinamento e l'esecuzione delle attività di controllo agli Ambiti Territoriali di Caccia, i quali *ex lege* svolgono, in via esclusiva, compiti essenziali in materia di gestione della fauna selvatica, e così a completamento delle importanti attività già realizzate e realizzabili con metodi ecologici e con la caccia di selezione.

In particolare, Gli A.T.C., previa verifica dell'efficacia degli interventi alternativi sopracitati, potranno attuare le attività di controllo, laddove necessario, organizzando e



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA VOMANO-FINO

coordinando gli abbattimenti, in selecontrollo e/o in girata, mediante il coinvolgimento delle Guardie Venatorie Volontarie e/o della Polizia Provinciale (“non in avvalimento”).

Modalità, tempi e luogo degli interventi potranno essere determinati dagli A.T.C. sulla base delle segnalazioni che agricoltori e cittadini vorranno far pervenire alle rispettive segreterie, e che dovranno trovare tempestivo ed immediato riscontro.

Tale scelta appare, tra l'altro, coerente con la recente Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 20.02.2018 che ha autorizzato piani di abbattimento delle specie volpe, cornacchia e cinghiale nelle Z.R.V. ricadenti all'interno del territorio degli A.T.C. “Barisciano” e “Sulmona”, rispetto ai quali il coordinamento delle attività di controllo è stato demandato ai predetti A.T.C..

Ciò che si vuole riproporre è il modello impiegato dalla Provincia di Teramo nel noto Piano di controllo delle volpi, che si è rivelato straordinariamente snello ed efficace e che è stato ritenuto pienamente legittimo dal T.A.R. Abruzzo di L'Aquila.

Come è noto il citato T.A.R. ha sollevato la questione di legittimità costituzionale dell'art. 44, L.R. n. 10/2004, nella parte in cui autorizza, nell'esecuzione delle attività di controllo, l'impiego dei cacciatori iscritti o ammessi agli A.T.C. interessati nominativamente segnalati dai Co.Ges..

È noto anche che tale problematica non è isolata o limitata alla sola Regione Abruzzo, ma ha interessato diverse normative regionali (fra tutte la Regione Liguria) che sono già state dichiarate incostituzionali o che prudenzialmente, di fatto, restano lettera morta non venendo applicate dalle relative Amministrazioni (si veda la decisione della Regione Marche).

Al riguardo, non può tacersi il grave episodio verificatosi nel territorio della Regione Umbria in cui numerosi cacciatori sono stati sanzionati, sulla base della presunta incostituzionalità dell'analoga normativa regionale, per aver partecipato ad attività di controllo della fauna selvatica.

Per tutti i fatti sopraesposti il Co.Ges. dell'A.T.C. Vomano ritiene maggiormente appropriato, in primo luogo, intensificare le tecniche di abbattimento della fauna selvatica approvate dall'I.S.P.R.A. per la specie cinghiale oltre alla prevenzione (in particolare la caccia di selezione, autorizzandolo ad esempio sino a 5 giorni alla settimana, eccetto le giornate di silenzio venatorio) e, in secondo luogo, più opportuno attenersi all'ossequioso rispetto dell'art. 19, L. n. 157/1992 attuando il controllo con le guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali e con l'avvalimento dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si svolgerà il controllo, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio.

Ad ogni modo, qualora l'Amministrazione Regionale ritenesse di dover dare piena attuazione all'art. 44, L.R. n. 10/2004, previa assunzione di ogni responsabilità in merito e

Via Livorno, 2 - 64020 Castelnuovo V. (TE)
Tel. 0861/508016 Fax 0861/432581



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA VOMANO-FINO

manlevando gli A.T.C. e i singoli cacciatori da ogni responsabilità che dovesse derivare da tale decisione, lo scrivente A.T.C. rappresenta come sia opportuno organizzare ed attuare le attività di controllo nel modo che segue.

Con il coordinamento dell'ATC, si propone di affidare l'attuazione degli abbattimenti in controllo come segue:

- all'interno della zona vocata, nei distretti di caccia assegnati, alle Guardie Venatorie Volontarie con l'impiego di selescacciatori/selecontrolli e/o di cacciatori di girata assegnatari del distretto, nominativamente segnalati dagli A.T.C.;
- all'interno della zona vocata, nei distretti di caccia non assegnati e nelle Z.R.C., A.C.P. e Z.R.V., alle Guardie Venatorie Volontarie con l'impiego di selescacciatori/selecontrolli e/o di cacciatori di girata assegnatari di distretti ricompresi nella MacroArea interessata, nominativamente segnalati dagli A.T.C.;
- all'interno della zona non vocata, comprese le Z.R.C., A.C.P. e Z.R.V. ivi collocate, alle Guardie Venatorie Volontarie con l'impiego di selescacciatori/selecontrolli e/o di cacciatori di girata non assegnatari di distretti, nominativamente segnalati dagli A.T.C.

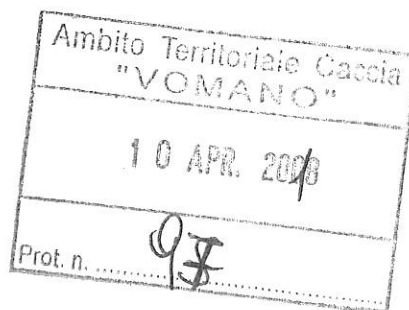
In aggiunta, nelle zone in cui sia necessario "potenziare" l'attività di controllo, previo accertamento dell'inefficacia degli interventi già eseguiti, gli A.T.C. renderanno disponibili alle Guardie Venatorie Volontarie attuatrici del Piano mediante gruppi di selescacciatori/selecontrolli e/o di cacciatori di girata, che vorranno aderire, da utilizzare immediatamente sull'intero territorio provinciale di riferimento (c.d. pronto intervento).

L'intesa ai sensi dell'art. 44 della L.R. 10/2004 è condizionata a quanto sopra esposto e deliberato dall'ATC Vomano, inoltre, l'ATC segnalerà nominativamente ogni singolo selescacciatore/selecontrollore, cacciatore di girata e guardia venatoria volontaria per ogni singola macroarea, distretto, subdistretto, zrc, zrv, acp, macroarea non vocata e subdistretti non vocati, oltre, a gruppi di pronto intervento a seguito dell'approvazione del suddetto piano dando, inoltre, la priorità nelle zrc, zrv e acp presenti all'interno alle macroaree agli assegnatari delle stesse.

Si coglie l'occasione per comunicare che nelle date condivise con la Regione Abruzzo verranno eseguiti i censimenti degli ungulati nell'ambito del territorio dell'A.T.C. Vomano.

Si resta in attesa di Vs. considerazioni e si porgono distinti saluti.

A.T.C. "Vomano-Fino"
Ing. Franco Porrini



DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DPD- 023- SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO - AVEZZANO -

*Ufficio : Coordinamento e gestione del prelievo venatorio ed implementazione dell'osservatorio faunistico regionale
Piazza Torlonia n.91 - Avezzano (Aq) -*

Prot n. RA/ *102602/18*

Avezzano, li

10 APR. 2018

OGGETTO: Attività di controllo del cinghiale Regione Abruzzo triennio 2018/2020 - art.19 L. 157/92; art.44, L.R. 10/2004. Comunicazioni urgenti.

Ai **Comitati di Gestione degli ATC
della Regione Abruzzo
LORO SEDI**

**E p.c. alle Polizie Provinciali
Sedi di Chieti, L'Aquila e Teramo
LORO SEDI**

Tenuto conto che con **DGR n.185 del 29 marzo 2018** la Giunta Regionale ha approvato le attività di controllo del cinghiale di cui all'oggetto, e stante l'urgenza dell'attivazione delle medesime attività per l'imminenza degli eventi dannosi alle produzioni agricole, si comunica quanto segue.

Preliminarmente si ricorda che, come noto il comma 7 dell'art. 6, del Regolamento regionale sulla gestione degli ungulati, così come modificato dal **Decreto 4 maggio 2017 n.1**, prevede che nelle Macroaree devono essere garantiti, tra le altre cose, l'attuazione di prevenzione dei danni alle colture agricole, la realizzazione dei conteggi e/o stima delle presenze e l'attuazione del Piano annuale di prelievo.

Il successivo comma 8 invece stabilisce che le squadre assegnatarie hanno l'obbligo di assicurare la propria collaborazione alla realizzazione degli interventi di gestione richiesto da Atc o Regione, in mancanza della cui realizzazione la Regione può sanzionare le stesse con provvedimenti di sospensione dell'attività venatoria.

Allo scopo si segnala anche che con determinazione n. **DPD023/284 del 22/12/2017** la Regione ha approvato il bando pubblico inerente la misura M04 - sottomisura 4.4 - intervento 4.4.2. - **Strutture ed attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale**, espressamente rivolto a sostenere gli investimenti non produttivi indirizzati alla prevenzione dei danni da fauna selvatica alle aziende agricole.

Pertanto, in previsione degli imminenti danni provocati dalle popolazioni di cinghiali alle produzioni agricole sui territori di rispettiva competenza, si invitano i Comitati di gestione degli ATC abruzzesi a volersi attivare in tempi congrui per l'adozione degli interventi di prevenzione per l'annualità 2018.

Per quanto riguarda le attività di controllo diretto, ovvero gli abbattimenti dei cinghiali, si invitano gli ATC abruzzesi in indirizzo a voler segnalare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 44, L.R.10/2004 e 19, L.157/92, in tempi congrui e comunque entro e non oltre la data di venerdì 13 aprile p.v., i nominativi dei cacciatori iscritti o ammessi di cui potranno avvalersi i soggetti attuatori, anticipando fin d'ora che in loro mancanza la Regione vi provvederà autonomamente.

Si ricorda nel merito che all'esito della riunione tecnica con gli Atc abruzzesi tenutasi in data 23 febbraio scorso e convocata con nota prot n. RA/0046464/18 del 16 febbraio 2018, riunione finalizzata all'intesa sulle attività di controllo (preventivamente inviate via mail in data 21 febbraio 2018) prevista al comma 2, art. 44, L.r. n.10/2004, veniva condivisa una "*Proposta di protocollo operativo*" vertente in particolare sulle modalità di utilizzo del personale tecnico incaricato per realizzare gli abbattimenti e contenente un sistema di incentivazione ai prelievi con particolare riferimento ai territori venabili.

Detto Protocollo prevede in particolare al punto 3 che gli ATC forniscono alla PP, i seguenti elenchi:

- a) elenco di selescacciatori iscritti alla caccia di selezione al cinghiale per la corrente stagione venatoria, iscritti alle zone di caccia assegnate alle squadre, distinti per squadra e zona di caccia;
- b) elenco di selescacciatori iscritti alla caccia di selezione al cinghiale per la corrente stagione venatoria, assegnati alle zone non vocate distinti per squadra e zona di caccia;
- c) elenco di tutti gli abilitati alla caccia di selezione e al selecontrollo, iscritti o ammessi al medesimo ATC, ma non contenuti nei due precedenti elenchi, ovvero non iscritti alla caccia di selezione per la corrente stagione venatoria;
- d) elenco dei Gruppi di girata e dei conduttori di cane limiere abilitati;

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dr. Antonio Di Paolo

REGIONE
ABRUZZO



DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD- 023-SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO -
AVEZZANO - Ufficio : Coordinamento e gestione del prelievo venatorio ed implementazione
dell'osservatorio faunistico regionale - Piazza Torlonia n.91 - Avezzano (Aq) -

11 APR. 2018

Prot n. RA/ 106003/18

Avezzano, li

Ambito "MONTANO" - Guardia "MONTANO"
11 APR. 2018
Prot. n. 98

ALLA POLIZIA PROVINCIALE DI

- Chieti - email: a.miri@provincia.chieti.it
- Teramo - email: f.divincenzo@provincia.teramo.it
- L'Aquila - email: polizia.sulmona@provincia.laquila.it

e p.c. ALLE PREFETTURE DI

- L'Aquila - Pec: protocollo.prefaq@pec.interno.it
- Pescara - Pec: protocollo.prefpe@pec.interno.it
- Teramo - Pec: protocollo.prefte@pec.interno.it
- Chieti - Pec: protocollo.prefch@pec.interno.it

Al Comando Regionale dei Carabinieri Forestali **L'Aquila**
email: cp.laquila@forestale.carabinieri.it

Agli ATC della Regione Abruzzo

Oggetto: Inizio attività di controllo delle popolazioni di Cinghiale. DGR 185/2018.

Con DGR n. 185/2018, è stato approvato, per il triennio 2018-20120, il documento inerente l'attività di controllo delle popolazioni di cinghiale sul territorio regionale. Come previsto dall'art. 19 della L. 157/92 e dall'art. 44 della L.R. 10/04, sarà la Polizia Provinciale in avvalimento alla Regione Abruzzo ad attuare tali piani, avvalendosi anche dei cacciatori nominativamente segnalati dagli ATC. L'organizzazione delle attività dovrà essere svolta secondo le indicazioni riportate nell'allegato alla DGR. La delibera, comprensiva degli allegati, può essere scaricata direttamente dal sito della Regione (URP-atti della regione- delibere di giunta).

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dr. Antonio Di Paolo

FR/aml

P.zza Torlonia 91 - 67051 AVEZZANO (AQ) -
Tel 0863/5021 Fax 0863/502406
e-mail: dpd023@regione.abruzzo.it
PEC: dpd023@pec.regione.abruzzo.it



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

Castelnuovo Vomano, il 18.04.2018

Via pec/ e -mail

Spett.le

REGIONE ABRUZZO

- C.A. **DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca**
DPD - 023 - Servizio Presidi Tecnici di supporto al Settore Agricolo - Avezzano
Piazza Torlonia, n. 91
67051 - AVEZZANO (AQ)

via pec all'indirizzo:
dpd@pec.regione.abruzzo.it

via e-mail all'indirizzo:
antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it

- C.A. **PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO**
Dott. Luciano D'Alfonso

- C.A. **GIUNTA REGIONALE**
Tutti i Componenti

- C.A. **PRESIDENTE CONSIGLIO ABRUZZO**
Dott. Giuseppe Di Pangrazio

- C.A. **CAPIGRUPPO CONSIGLIO REGIONALE**
Tutti i Capigruppo

via pec all'indirizzo:
protocollo@pec.craabruzzo.it

- C.A. **ISPRA**

via pec all'indirizzo:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

- C.A. *Alla Polizia Provinciale di Teramo*

- C.A. *A Tutti gli AA.TT.CC Abruzzesi*

via e-mail

Sede operativa: Via Livorno, 2 - 64020 Castelnuovo Vomano (TE)
Telefono 0861/508016 Fax 0861/432581
e-mail: atc.vomano@gmail.com



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

Prot. n. 49/2018 PF

OGGETTO: Attività di controllo del cinghiale Regione Abruzzo triennio 2018/2020 – art. 19, L. n. 157/1992; art. 44, L.R. n. 10/2004 – D.G.R. n. 185 del 29 marzo 2018 – nota prot. n. RA/102602/18 del 10.04.2018.

In riferimento al piano di controllo del cinghiale 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 185 del 29.03.2018, con la presente l'A.T.C. Vomano, anche in riscontro alla nota del DPD in indirizzo prot. n. RA 102602/18 del 10.04.2018, intende contestare e rappresentare quanto segue.

Va premesso che si è preso atto dell'approvazione del predetto Piano con D.G.R. n. 185 del 29.03.2018 **senza che sia stata raggiunta l'intesa con lo scrivente A.T.C.**, in violazione dell'art. 44, L.R. n. 10/2004, così come con gli A.T.C. Salinello e L'Aquila assenti, per giustificato motivo, alla riunione del 23 febbraio 2018.

L'Ufficio Regionale Caccia ha ritenuto di non dover comunicare all'A.T.C. Vomano gli esiti della riunione, e soprattutto non ha ritenuto opportuno riscontrare la nota prot. n. 37/2018 del 24.03.2018, che qui si richiama integralmente, nella quale erano descritti i termini e le condizioni dell'intesa.

Il Piano in sostanza mutua le principali criticità ed illegittimità, da sempre ampiamente contestate, del Piano di controllo approvato per l'annualità 2017.

Ad oggi, però, si aggiunge il parere I.S.P.R.A. del 15.03.2018 che solleva diverse perplessità sull'operato della Regione Abruzzo, così di fatto condividendo molte delle osservazioni da sempre rappresentate dall'A.T.C. Vomano.

L'I.S.P.R.A. espressamente stigmatizza **“un generalizzato scarso ricorso alle recinzioni elettrificate per prevenire i danni alle attività agricole causate dalla specie” (...)** **l'utilizzo di recinzioni (elettrificate ma anche permanenti) può permettere di contrastare efficacemente i danni da cinghiali ed appare coerente con le indicazioni normative che impongono un prioritario ricorso a metodi incruenti di prevenzione dei danni”.**



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

L'I.S.P.R.A. indica poi come maggiormente efficaci modalità operative, analoghe a quelle indicate dallo scrivente A.T.C. nella proposta di intesa. L'Istituto sostiene che *“un obiettivo di riduzione dei danni possa verosimilmente essere più rapidamente raggiunto qualora si utilizzassero in modo coordinato e sinergico tecniche diverse (efficaci sistemi di prevenzione e tecniche selettive di riduzione delle presenze)”*. Esattamente quello che l'A.T.C. Vomano ha proposto: intensificazione della caccia di selezione per gli abbattimenti e della prevenzione.

L'I.S.P.R.A. inoltre **contesta apertamente i risultati del controllo della specie cinghiale conseguiti nell'anno 2017.**

L'Istituto ha sottolineato infatti che ad *“un incremento considerevole (+121%=) dei cinghiali abbattuti in controllo (a cui andrebbero aggiunti i cinghiali prelevati durante la caccia di selezione) (...) non è corrisposta una contrazione dei danni che invece sono aumentati (+ 11% dell'entità monetaria del danno stimata)”*.

È una bocciatura completa dell'operato dell'Ufficio Caccia regionale che si ostina anche quest'anno a non coinvolgere (se non in apparenza e formalmente) gli enti che sono più vicini al territorio, all'ambiente, alla fauna selvatica e all'intero mondo venatorio, come gli Ambiti Territoriali di Caccia.

Sulle modalità operative adottate dalla Regione va segnalato che non è stata ben compresa la proposta avanzata dallo scrivente A.T.C., in quanto non si è mai parlato di coordinamento da parte delle G.V.V., ma si è sostenuto che è più *“opportuno affidare l'organizzazione, il coordinamento e l'esecuzione delle attività di controllo agli Ambiti Territoriali di Caccia, i quali ex lege svolgono, in via esclusiva, compiti essenziali in materia di gestione della fauna selvatica, e così a completamento delle importanti attività già realizzate e realizzabili con metodi ecologici e con la caccia di selezione”*.

In aggiunta, ed ancora più gravemente, l'Amministrazione non ha attuato quanto richiesto da tutti gli A.T.C.. L'Ufficio Caccia non ha previsto l'esclusività delle attività di controllo all'interno dei distretti vocati o delle MM.AA. alle



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

squadre e/o ai cacciatori assegnatari di quelle stesse zone ricadenti in quella stessa MM.AA.. Ed ha adottato altresì criteri subdoli ed oscuri che di fatto condurranno all'impiego da parte della P.P. e dell'Ufficio Regionale dei soliti noti.

Ciò lo si comprende bene anche dal termine irrealistico di 3 giorni concesso agli A.T.C. per la segnalazione dei nominativi dei cacciatori utilizzabili per le attività di controllo. Ancor più per lo scrivente A.T.C. che si è trovato in questi giorni a dover affrontare le operazioni di rinnovo del Co.Ges. e che ha vissuto intuibili difficoltà nella gestione delle funzioni ordinarie.

Al riguardo va segnalato che sono state del tutto disattese le preoccupazioni mostrate in merito alla potenziale illegittimità dell'art. 44, L.R. n. 10/2004 che espone i cacciatori a gravose responsabilità, anche in relazione alla carenza di copertura assicurativa per le attività di controllo, che la Regione si impegna sempre e comunque a far ricadere sui cacciatori stessi sollevandosi da ogni onere.

È davvero deplorabile minacciare i cacciatori di sanzioni per la mancata partecipazione ad attività, costringendoli di fatto al controllo, per poi declinare ogni responsabilità a loro carico, pur consapevoli delle illegittimità di legge che vizio la delibera di approvazione del Piano.

Alla luce di tutto quanto sopra, con la presente si chiede di rivalutare con maggiore attenzione ed accuratezza le proposte formulate dallo scrivente A.T.C. con la nota prot. n. 37/2018 del 24.03.2018 e si diffida l'Amministrazione dall'utilizzare cacciatori che non siano stati preventivamente segnalati dal relativo Co.Ges. nel rispetto di quanto previsto dalla normativa esistente (art. 44, comma 2, L.R. n. 10/2004), invitando la Regione Abruzzo ad adottare tutte le alternative possibili e, a dire dell'I.S.P.R.A., maggiormente efficaci invece che procedere immediatamente agli abbattimenti diretti.

Distinti saluti.

A.T.C. Vomano

Ing. Franco Porrini

Sede operativa: Via Livorno, 2 – 64020 Castelnuovo Vomano (TE)
Telefono 0861/508016 Fax 0861/432581
e-mail: atc.vomano@gmail.com

REGIONE
ABRUZZO



**DPD - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**

DPD- 023- SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO
AL SETTORE AGRICOLO - AVEZZANO -

Ufficio : Coordinamento e gestione del prelievo venatorio
ed implementazione dell'osservatorio faunistico regionale
Piazza Torlonia n.91 - Avezzano (Aq) -

Ambito Territoriale Caccia "VOMANO"
19 APR. 2018
Prot. n. ... 108

PROT. N° R A. 11194/18

Avezzano, li 17/04/2018

OGGETTO: DGR n.185 del 29 marzo 2018 recante "Attività di controllo del cinghiale Regione Abruzzo triennio 2018/2020 - art.19 L. 157/92; art.44, L.R. 10/2004". Sollecito segnalazione operatori volontari.

Ai **Comitati di Gestione degli ATC
della Regione Abruzzo
LORO SEDI**

**E p.c. alle Polizie Provinciali
della Regione Abruzzo
LORO SEDI**

Con riferimento all'oggetto e richiamata la precedente richiesta PEC di pari oggetto ns. prot. n. RA/102602/18 del 10 aprile 2018, si sollecitano gli ATC regionali inadempienti all'invio delle indicazioni dei nominativi dei cacciatori iscritti o ammessi ai singoli ATC di cui potranno avvalersi i soggetti attuatori delle attività di controllo del cinghiale di cui all'art. 44, L.R.10/2004.

Si ricorda che le suddette segnalazioni dovranno avvenire nel rispetto della DGR n.185/2018 in oggetto e secondo le modalità indicate nella "Proposta di protocollo operativo" condivisa con gli ATC abruzzesi al termine della riunione tenutasi in data 23 febbraio scorso e convocata con nota prot n. RA/0046464/18 del 16 febbraio 2018.

In considerazione dei ristrettissimi tempi tecnici a disposizione per l'imminente avvio delle attività di controllo, si comunica che dette indicazioni dovranno pervenire a questo indirizzo entro e non oltre la data del 19 aprile p.v., anticipando fin d'ora che in loro mancanza la Regione vi provvederà autonomamente.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dr. Antonio Di Paolo
Firmata digitalmente**



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

Castelnuovo Vomano, il 23.04.2018

Spett.le
REGIONE ABRUZZO

C.A. **DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca**
DPD - 023 - Servizio Presidi Tecnici di supporto al Settore Agricolo - Avezzano
Piazza Torlonia, n. 91
67051 - AVEZZANO (AQ)

via pec all'indirizzo:
dpd@pec.regione.abruzzo.it

via e-mail all'indirizzo:
antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it

C.A. **PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO**
Dott. Luciano D'Alfonso

C.A. **GIUNTA REGIONALE**
Tutti i Componenti

via pec all'indirizzo:
protocollo@pec.crabruzzo.it

e p.c. **Alla Polizia Provinciale di Teramo**

e p.c. **AA.TT.CC. REGIONE ABRUZZO**
Loro sedi

Prot. n. 53/2018

OGGETTO: attività di controllo del cinghiale Regione Abruzzo triennio 2018/2020 - art. 19, L. n. 157/1992; art. 44, L.R. n. 10/2004 - D.G.R. n. 185 del 29 marzo 2018 - richiesta incontro urgente.

Sede operativa: Via Livorno, 2 - 64020 Castelnuovo Vomano (TE)
Telefono 0861/508016 Fax 0861/432581
e-mail: atc.vomano@gmail.com



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

In riferimento al piano di controllo del cinghiale 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 185 del 29.03.2018, facendo seguito alle note già trasmesse e che qui si intendano integralmente richiamate e trascritte, con la presente l'A.T.C. Vomano chiede fissarsi un incontro formale con l'Amministrazione in indirizzo che abbia ad oggetto la discussione delle diverse problematiche e criticità del Piano di controllo del cinghiale 2018-2020.

In un'ottica di leale e fattiva collaborazione si auspica di poter trovare una decisione unanimemente condivisa in modo da dare effettiva attuazione all'art. 44, comma 2, L.R. n. 10/2004 e alla necessità di un'intesa con tutti gli A.T.C. regionali, ad oggi chiaramente difettosa, nonché per rispettare in pieno l'art. 19, L. n. 157/1992.

Preme ricordare, tra l'altro, che le principali criticità ed illegittimità (mutuate dal Piano di controllo approvato per l'annualità 2017), quali la mancanza di intesa, l'attuazione del piano in carenza di pubblicazione sul B.U.R.A., l'utilizzo di cacciatori non segnalati dagli A.T.C., la mancata prevenzione, l'assenza di metodi ecologici, l'assenza di criteri di selezione negli abbattimenti, la caccia notturna in controllo, il coordinamento da parte di personale non in avvalimento, ecc., sono attualmente oggetto di indagini da parte della Procura della Repubblica competente.

Tutto quanto sopra rende ancor più opportuno un confronto leale, fattivo e collaborativo, sul contenuto e sulle modalità operative del Piano, per dare risposta alle esigenze del mondo agricolo, nel pieno rispetto della normativa vigente e di tutti i soggetti coinvolti.

Si resta in attesa di conoscere la Vs. disponibilità e, in caso positivo, la data e il luogo dell'incontro, al quale Vorrete favorire la più ampia partecipazione.

Distinti saluti.

A.T.C. Vomano

Ing. Franco Porrini



Sede operativa: Via Livorno, 2 - 64020 Castelnuovo Vomano (TE)
Telefono 0861/508016 Fax 0861/432581
e-mail: atc.vomano@gmail.com

Teramo, 27 aprile 2018

A mezzo pec e e-mail

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
**D.P.D. – Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca**
**Ufficio Coordinamento e Gestione del prelievo
venatorio ed implementazione dell'osservatorio
faunistico regionale**
Piazza Torlonia, n. 91
67051 – AVEZZANO (AQ)

via pec all'indirizzo:
dpd@pec.regione.abruzzo.it

via e-mail all'indirizzo:
antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it

E p.c.

Spett.le
Al Comandante della Polizia Provinciale
Via G. Milli, 2
64100 TERAMO

via e-mail all'indirizzo:
provincia.teramo@legalmail.it

Prot. N° 59/2018

Oggetto: riscontro nota del 24.04.2018 – Regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli Ungulati – Decreto 4 maggio 2017, n. 1 – Deliberazione dell'ATC Vomano del 28.08.2017 – chiarimenti e precisazioni su modalità operative Piano di Controllo del Cinghiale.

In riferimento all'oggetto a margine evidenziato, l'A.T.C. nel contestare illimitatamente la nota in riscontro intende rappresentare e precisare quanto segue.

Preliminarmente va osservato come la nota prot. n. RA/21362 del 25.01.2018 che è stata trasmessa in allegato non sia mai pervenuta allo scrivente A.T.C..

Ciò non meraviglia in quanto la lettera in questione è stata indirizzata esclusivamente (e probabilmente di proposito) al solo Presidente Provinciale Arcicaccia Teramo Massimo Sordini, e non all'A.T.C. Vomano.

Va altresì ricordato come la nota prot. n. RA/257569 del 06.10.2017 è stata ampiamente riscontrata con missiva del 12.10.2017, prot. n. 121/2017, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta.

Ciò premesso in breve, la deliberazione di modifiche alle MM.AA. adottata dallo scrivente A.T.C. Vomano è a tutti gli effetti valida ed efficace e non può essere né disattesa né disapplicata.

Non si comprende quale "inadempimento" sia addebitabile allo scrivente A.T.C..

Non sfugge però che qualsivoglia arbitraria violazione della delibera sopracitata, anche da parte della Regione Abruzzo e/o della Polizia Provinciale di Teramo, dovrà essere segnalata all'A.G. per le valutazioni di competenza.

Dato l'imminente avvio delle attività di controllo sul cinghiale, si coglie l'occasione per segnalare come le missive inoltrate dallo scrivente A.T.C. ai fini del raggiungimento di un'intesa sul Piano, ed in particolar modo di una condivisione delle modalità operative, dell'impiego dei cacciatori nonostante i dubbi di incostituzionalità della normativa regionale, ed altro, siano rimaste ad oggi lettera morta e non sia stato fissato alcun incontro con lo scrivente A.T.C. sebbene più volte richiesto.

L'A.T.C. Vomano infatti ha a cuore le problematiche e i disagi segnalati dal mondo agricolo legate alla presenza del cinghiale, e vuole impegnarsi, con ampia partecipazione e collaborazione, per la pronta ed efficace risoluzione degli stessi.

L'A.T.C. Vomano, per tale ragione, ha sempre e sin da subito attivato ed implementato la caccia di selezione su tutto il territorio, eseguita dai seleggiatori/selecontrollori iscritti ed ammessi, sia nelle zone vocate e sia nelle aree non vocate, e rispettando criteri di impiego analoghi a quelli riportati dalla Regione Abruzzo nell'Allegato B della delibera n. 185 del 29.03.2018 (di cui si attende ancora la pubblicazione) e che si auspica vengano rispettati per intero dalla stessa Amministrazione che li ha adottati.

Alla luce di tutto quanto sopra, pertanto, si contesta illimitatamente qualsivoglia inadempienza dell'A.T.C. Vomano rispetto alle modifiche delle Macroaree e si invita nuovamente la Regione Abruzzo, richiamando all'uopo tutta la corrispondenza già intercorsa sul Piano di controllo del cinghiale 2018-2020, a tener conto delle osservazioni e delle considerazioni mosse dallo scrivente A.T.C. nonché al rispetto dell'Allegato B (reso pubblico) della delibera n. 185 del 29.03.2018.

Distinti saluti.

A.T.C. "Vomano-Fino"

Ing. Franco Porrini





Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

Castelnuovo Vomano - Castellalto, il 10.05.2018

Via pec

Spett.le

REGIONE ABRUZZO

C.A. **DPD – Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca**

DPD - 023 – Servizio Presidi Tecnici di supporto
al Settore Agricolo – Avezzano
Piazza Torlonia, n. 91
67051 – AVEZZANO (AQ)

C.A. **ASSESSORE Politiche dello Sviluppo Rurale**

Dott. Dino Pepe

via pec all'indirizzo:

dpd@pec.regione.abruzzo.it

via e-mail agli indirizzi:

dino.pepe@regione.abruzzo.it

antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it

Prot. n. 65/2018 PF

**OGGETTO: attività di controllo del cinghiale Regione Abruzzo triennio
2018/2020 – art. 19, L. n. 157/1992; art. 44, L.R. n. 10/2004 –
D.G.R. n. 185 del 29 marzo 2018 – comunicazione e invito
riunione Co.Ges. A.T.C. Vomano del 21.05.2018.**

In riferimento al Piano di controllo del cinghiale adottato dalla Regione Abruzzo per gli anni 2018 – 2020, richiamando la corrispondenza già trasmessa in materia, il Comitato di Gestione dell'A.T.C. Vomano, preso atto delle violazioni all'art. 44, L.R. n. 10/2004 (mancata intesa, mancata nomina dei cacciatori da parte del coges, mancata prevenzione ecc...) e all'art. 19, L. n. 157/1992, ha deliberato nella seduta del 07.05.2018, all'unanimità dei propri componenti, di chiedere delucidazioni in merito all'Amministrazione Regionale e l'immediato ripristino della legalità per come già evidenziate nelle precedenti missive e di invitare l'Assessore Dott. Dino Pepe al prossimo coges che si terrà in data

Sede operativa: Via Livorno, 2 – Castelnuovo Vomano (TE)

Telefono 0861/508016 Fax 0861/432581

e-mail: atc.vomano@gmail.com



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

21.05.2018, ore 20:30, presso la sede dello scrivente A.T.C., sita in Castellalto (TE), Loc. Castelnuovo Vomano, alla Via Livorno, n. 2, per discutere e confrontarsi sulle principali problematiche della gestione faunistico venatoria oltre che le problematiche che vizio la D.G.R. n. 185 del 29.03.2018, riguardanti la mancata intesa con l'A.T.C. Vomano, l'impiego di cacciatori non nominativamente segnalati dall'A.T.C. e la dichiarazione di manleva da ogni responsabilità che i cacciatori, già obbligati a partecipare alle attività di controllo (sotto minaccia di sanzioni e ripercussioni), sono costretti a rilasciare.

Certi della partecipazione dell'Assessore, per cui è gradita gentile conferma, e del ripristino della legalità, si porgono distinti saluti.

A.T.C. Vomano

Ing. Franco Porrini





*Il Componente
la Giunta Regionale*

*Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Economia del Mare, Demanio Marittimo,
Cicloturismo, Contratti di fiume*

Pescara, lì 15 maggio 2018

Ambito Territoriale "VOMANO"
17 MAG. 2018
Prot. n. 128

All'A.T.C. Vomano

*E, p.c. Al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e
della Pesca
Servizio Presidi Tecnici di supporto al Settore
Agricolo*

OGGETTO: *Attività di controllo del cinghiale Regione Abruzzo triennio 2018/2020 – art. 19, L. n. 157/1992; art.44
L.R. n. 10/2004 – D.G.R. n. 185 del 29 marzo 2018. Riscontro Vostra nota del 10/05/2018 prot. n. 65/2018
PF.*

*Faccio seguito alla Vostra nota di pari oggetto per comunicare la massima disponibilità alla discussione e
confronto sulle tematiche principali relative alla gestione faunistico venatoria.*

*Per questo motivo, vista la rilevanza degli argomenti e della cospicua documentazione a supporto, Vi chiedo
di poter concordare una data per un incontro da svolgersi presso gli Uffici dell'Assessorato a Pescara, in Via Catullo,
in considerazione della necessaria presenza, al completo, degli Uffici Dipartimentali e dei Funzionari che hanno
approfondito in maniera puntuale gli argomenti oggetto di discussione.*

*L'occasione sarà di certo utile anche per incontrare il Co.Ges. A.T.C. Vomano nella Sua interezza in
considerazione della rilevanza, di certo condivisa, della più ampia collegialità e condivisione delle informazioni.*

Resto in attesa di specifiche comunicazione e colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.

*Il Componente la Giunta
Dino Pepe*



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

Castelnuovo Vomano – Castellalto, il 17.05.2018

Via pec/e-mail

Spett.le
**REGIONE ABRUZZO -
POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA, ECONOMIA DEL
MARE, DEMANIO MARITTIMO,
CICLOTURISMO, CONTRATTI DI FIUME -
Segreteria Componente la Giunta**
Via Catullo, n. 17
65127 - PESCARA (PE)

C.A. **ASSESSORE DOTT. DINO PEPE**

dino.pepe@regione.abruzzo.it

e p.c. **DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo
Rurale e della Pesca**

DPD - 023 - Servizio Presidi Tecnici di supporto
al Settore Agricolo - Avezzano
Piazza Torlonia, n. 91
67051 - AVEZZANO (AQ)

dpd023@regione.abruzzo.it

Prot. n. 68/2018 PF

**OGGETTO: Attività di controllo del cinghiale Regione Abruzzo triennio 2018-
2020 - art. 19 L.n. 157/1992; art. aa L.R. n. 10/2004 - DGR n. 185
del 29 marzo 2018.**

Riscontro nota Assessore Dino Pepe del 15 maggio 2018.

Esimio Assessore,

si ringrazia per la Sua consueta dichiarata disponibilità ad incontrare il nuovo COGES dell'ATC "Vomano", salvo poi frapporre ostacoli di varia natura a che ciò possa avvenire (*perdoni questa nota polemica, ma a tutto c'è un limite*).

E' opportuno chiarirLe che l'invito rivoltoLe è sortito dalla avvertita necessità da parte dei componenti il rinnovato COGES, dopo aver visionato la corrispondenza e la documentazione intercorsa con l'Ufficio Caccia Regionale, di giungere ad una conclusione della "particolare" gestione del contenimento dei cinghiali nell'ATC Vomano.



Ambito Territoriale di Caccia Vomano - Fino

Il componente Sordini Massimo, nella seduta del COGES del 07 maggio c.a., ha riferito al Comitato di aver già avuto con Lei un precedente contatto per un eventuale incontro e che Lei in quell'occasione si era detto ben contento di incontrarsi con il nuovo Comitato per valutare le problematiche ancora sul tappeto.

Ci si permette di rinnovarLe l'invito ad incontrarci presso la sede dell'ATC a Castelnuovo Vomano per il semplice fatto che la totalità dei componenti del COGES lavorano e pertanto non sono in grado di poter raggiungere Pescara nelle ore di ufficio.

Di contro, gli addetti all'Ufficio Caccia, qualora li voglia con se, non hanno alcun tipo d'impedimenti di orario tant'è che già nei mesi ed anni passati abbiamo avuto con loro, anche tra l'altro con i tecnici ISPRA, riunioni a Teramo anche fuori orario d'ufficio.

Inoltre, in merito ai documenti di cui Lei teme la cospicua consistenza ci sia consentito di dissentire, sapendo che trattarsi di ben poca cosa ossia di una delibera di giunta regionale con allegato piano e quattro/cinque lettere comunque in possesso anche dell'ATC.

Per cui, nel caso che la data del 21 p.v. non sia per Lei possibile, Le chiediamo di fissarne una data per Lei gradita e possibilmente di comunicarcela, provvederemo noi a ri-convocare una ulteriore riunione del COGES così da poterLa incontrare.

Confidando ancora nella Sua dichiarata disponibilità, si resta in attesa e Le si porgono cordiali saluti.

Distinti saluti

Il Presidente A.T.C.Vomano
Ing. Franco Porrini

